

LA POTATURA DELLE PIANTE DA FRUTTO TECNICHE DA CONOSCERE ED ERRORI DA EVITARE



Relatore: Marco Bacchetta

Gattico - Veruno, 15/11/2019



I CONCETTI FONDAMENTALI

1) LA VIGORIA: è la “forza” di una pianta

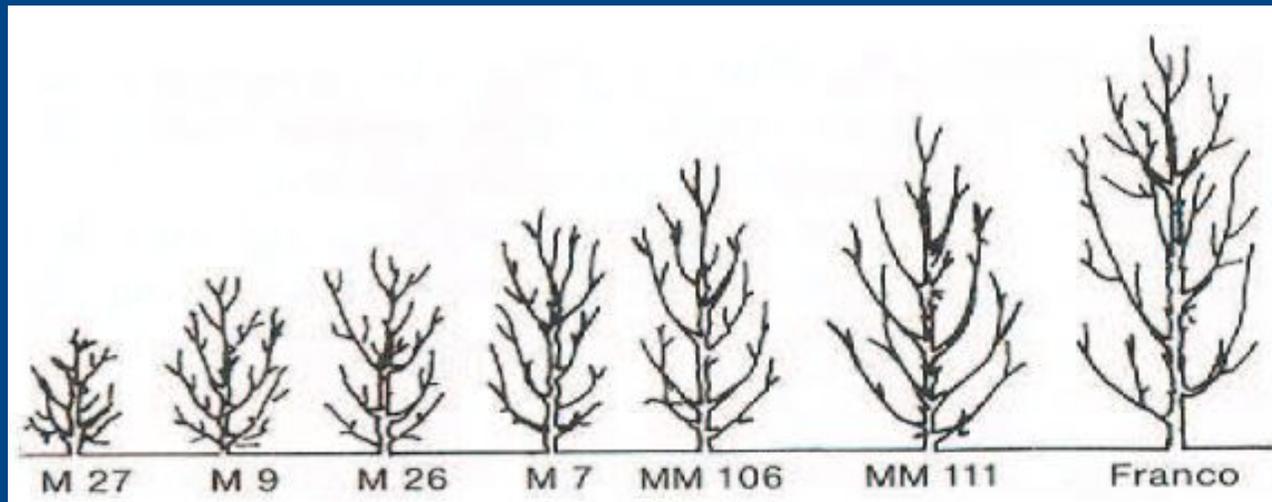
se mi oppongo ad essa, ottengo il contrario di quel che voglio



Dipende dalla:

- specie/varietà;
- fertilità del suolo/concimazione;
- potatura;
- età pianta;
- portainnesto.

PORTAINNESTO E VIGORIA

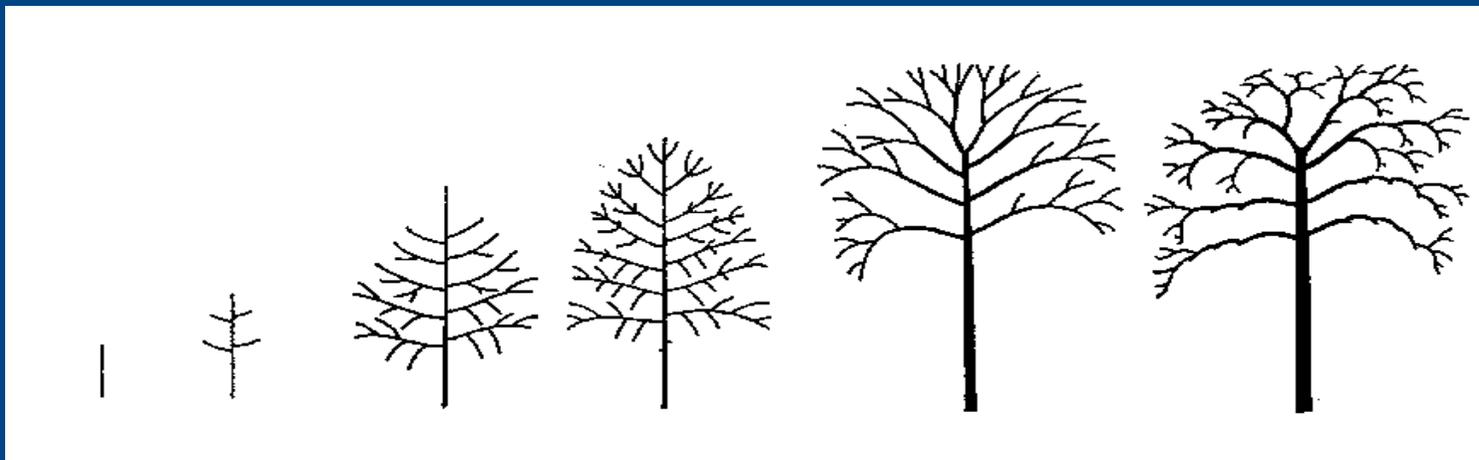


Melo: differente vigoria indotta dal portainnesto

2) RAPPORTO CHIOMA RADICE

CICLO VITALE:

- giovinezza: sviluppo radice > chioma (tagliare poco)
- maturità: sviluppo radice = chioma
(mantenere equilibrio / diradare rami)
- senescenza: sviluppo radice < chioma (alleggerire chioma)

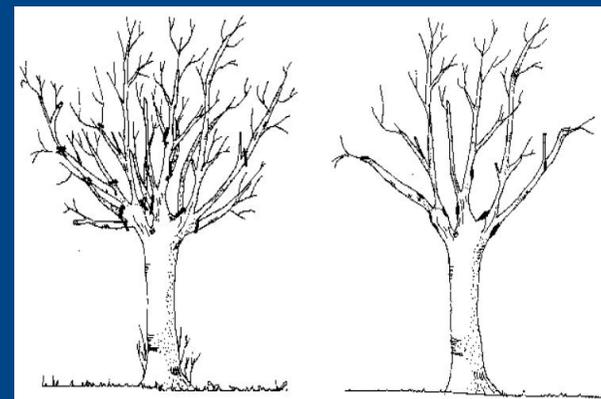
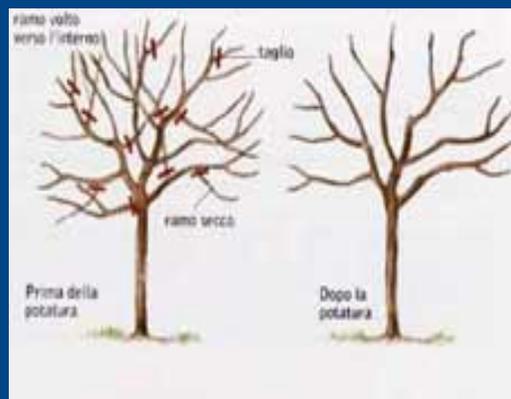
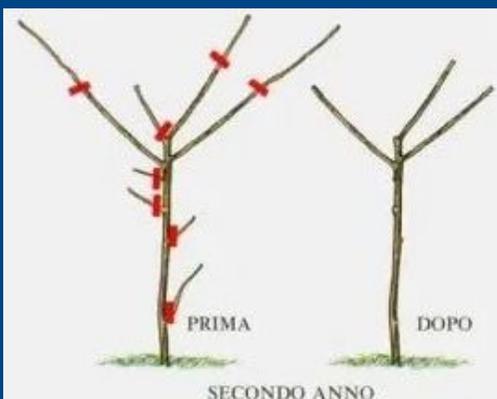


TIPI ED EPOCA DI POTATURA

POTATURA DI ALLEVAMENTO

POTATURA DI PRODUZIONE

POTATURA DI RINGIOVANIMENTO

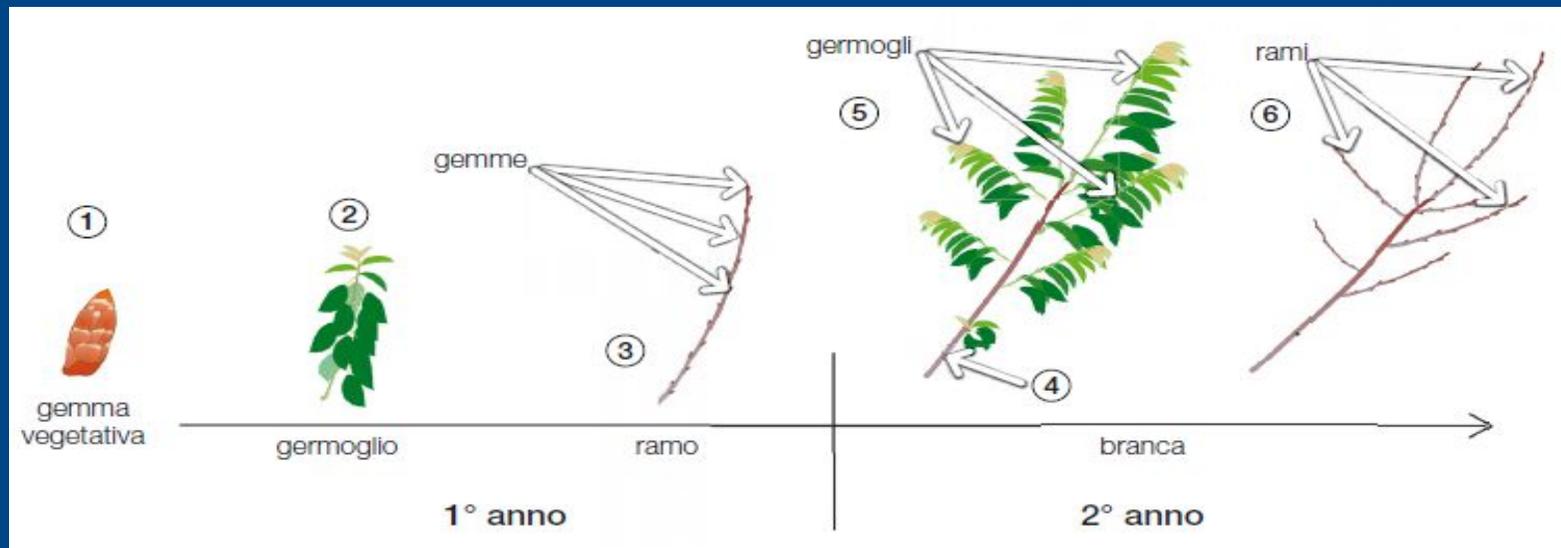


POTATURA VERDE

POTATURA SECCA

3) LA DOMINANZA APICALE

La gemma apicale controlla la crescita delle gemme sottostanti



CIMATURE

Asportazione
germoglio
apicale



Emissione
incontrollata
di germogli

- risposta violenta ed incontrollata (specialmente in piante giovani);
- emissione di succhioni;
- alternanza di produzione



4) COMPETIZIONE TRA ATTIVITA' VEGETATIVA E RIPRODUTTIVA

3 centri di richiamo della linfa elaborata:

- germogli in crescita;
- frutti in accrescimento;
- gemme in fase di differenziazione



	aprile maggio 2019	giugno luglio 2019	settembre novembre 2019	marzo aprile 2020	aprile maggio 2020	estate 2020
Gemma a legno						
Gemma a fiore						
Gemma mista						

ATTIVITA' VEGETATIVA E RIPRODUTTIVA

Epoca della differenziazione delle gemme a fiore nelle principali specie da frutto

Specie	Epoca
melo	metà giugno-metà luglio
pero	inizio luglio-inizio agosto
pesco	fine giugno-fine luglio
albicocco	inizio agosto
susino	luglio
ciliegio	luglio
actinidia	marzo [1]
olivo	febbraio-marzo [1]
vite	fine primavera

[1] La differenziazione delle gemme a fiore avviene nello stesso anno della fioritura.

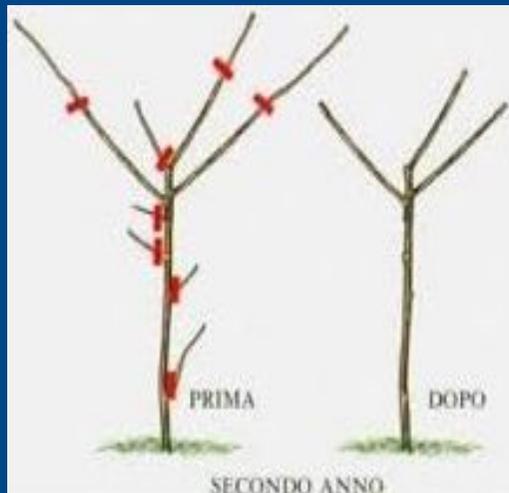
CON TROPPI RAMI VIGOROSI O TROPPI FRUTTI IN ACCRESCIMENTO NON SI HA LA DIFFERENZIAZIONE DELLE GEMME A FIORE E LA PIANTA VA IN ALTERNANZA DI PRODUZIONE (= ANNO DI SCARICA E IL SUCCESSIVO ANNO DI CARICA!)

POTATURA DI ALLEVAMENTO

POTATURA DI ALLEVAMENTO

nei primi anni per conferire alla pianta la forma desiderata;

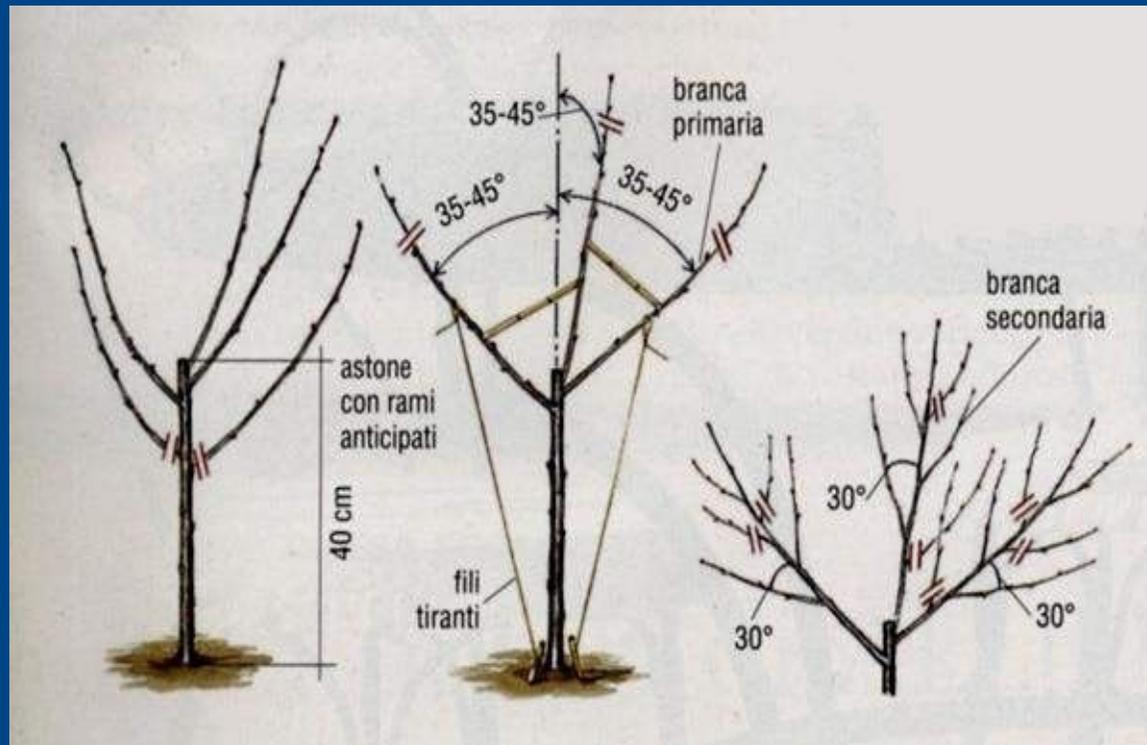
per assecondarne l'entrata in produzione



A livello amatoriale puntare a forme semplici, che richiedano poche operazioni, facili da mantenere nel tempo e che semplifichino le operazioni colturali

LA FORMA A “VASO”

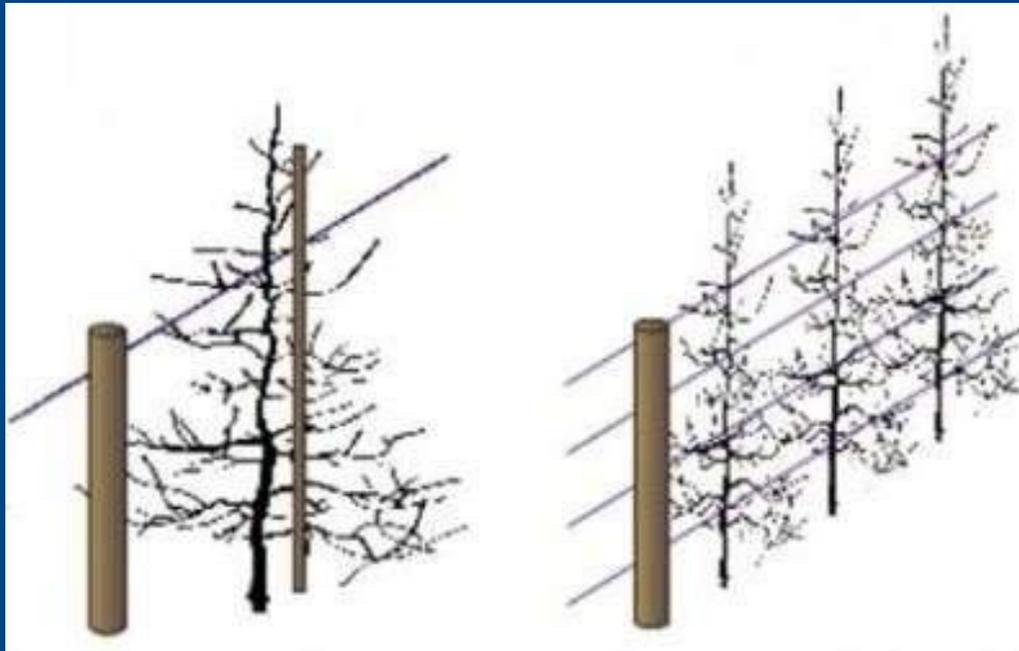
- Priva di asse centrale
- Stabile ed equilibrata
- Ottimale distribuzione della luce nella chioma





LA FORMA A “FUSETTO”

- con asse centrale
- precoce ed equilibrata
- portainnesti deboli e tutoraggio



ALLEVAMENTO A FUSETTO



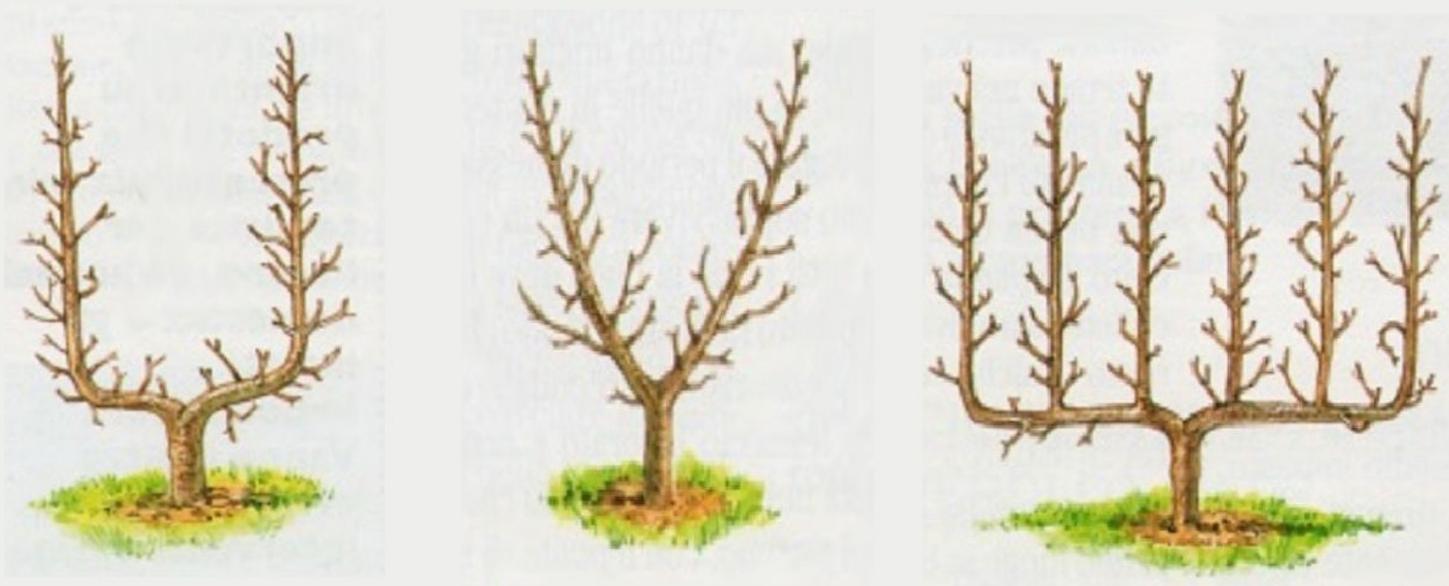


Impianti tradizionali:
piante a 5 m di distanza

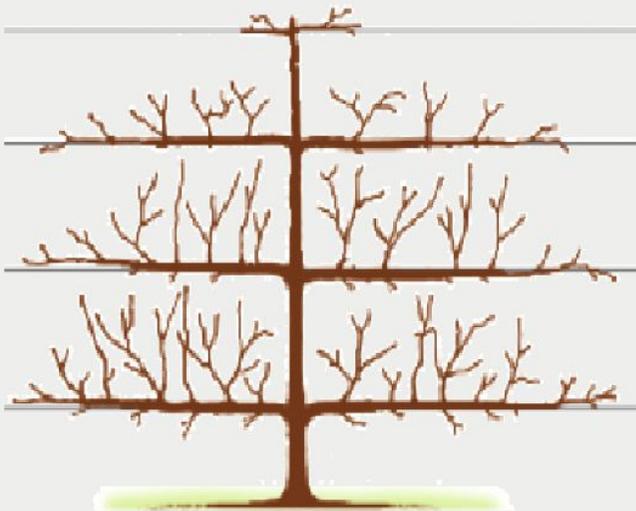


Impianti intensivi:
piante a 70 cm





FORME APPIATTITE



POTATURA DI PRODUZIONE



- per mantenere la forma ottenuta
- per equilibrare crescita vegetativa e produzione
- per ottenere produzioni abbondanti, costanti e di qualità
- evitare l'invecchiamento e l'auto-ombreggiamento della pianta
- facilitare la penetrazione nella chioma di acqua, luce e prodotti fitosanitari

CLASSIFICAZIONE DELLE GEMME

IN BASE ALLA POSIZIONE:

- GEMME ASCELLARI (1)

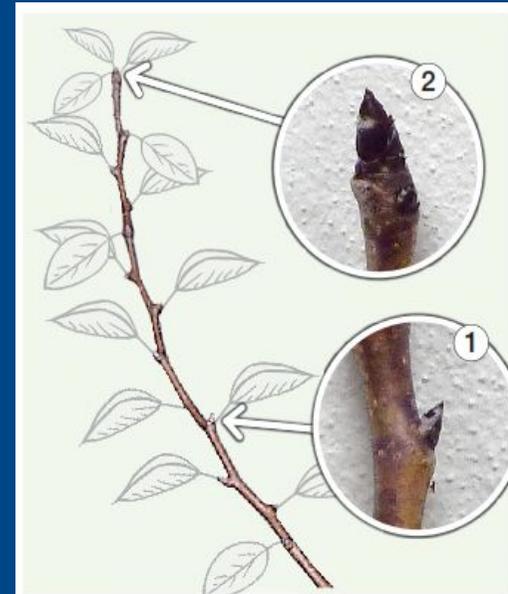
- GEMME APICALI (2)

- GEMME AVVENTIZIE
IN BASE ALL'EPOCA DI SVILUPPO:

- DORMIENTI

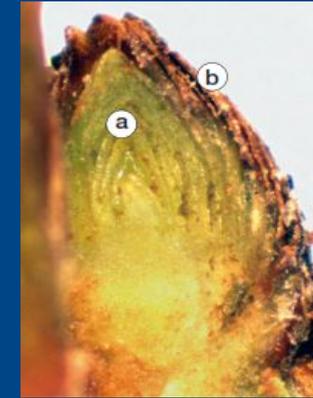
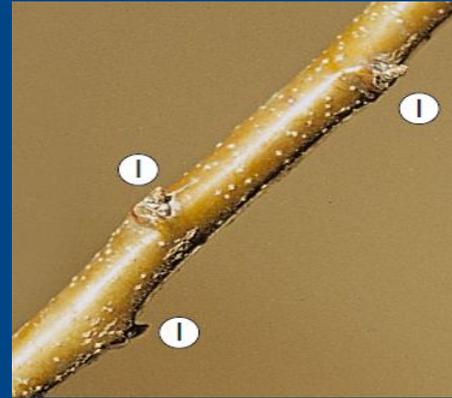
- PRONTE

- LATENTI



CLASSIFICAZIONE DELLE GEMME

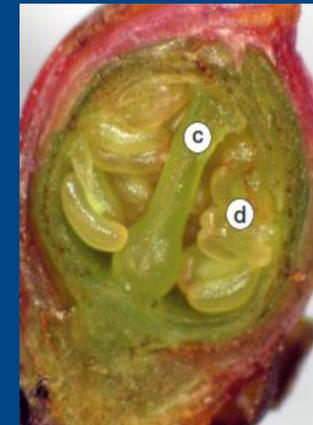
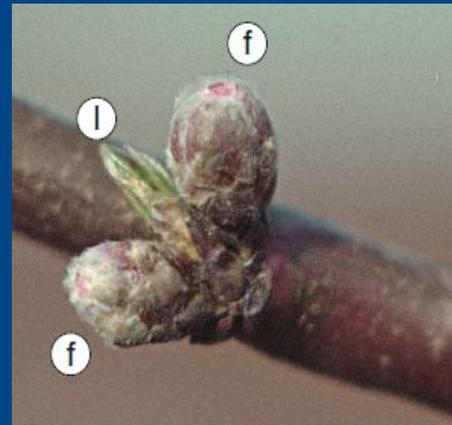
GEMME A LEGNO (l)



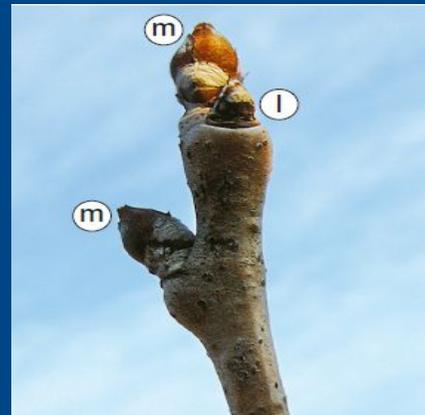
GEMME A FRUTTO



GEMME A FIORE (f)



GEMME MISTE (m)



GEMME A LEGNO – A FIORE – MISTE

Diversificazione delle gemme nelle diverse specie frutticole più comuni

**Gemme a legno
e gemme a frutto**

- **Drupacee**: piante che danno frutti con il nocciolo (parte interna del frutto, di consistenza legnosa, contenente il seme):

Albicocco
Ciliegio
Mandorlo
Pesco
Susino

- Altre specie
Olivo



**Gemme a legno
e gemme miste**

- **Pomacee**: piante che danno pomi (falsi frutti contenenti 10 semi):

Cotogno
Melo
Pera

- Altre specie
Agrumi
Kaki
Kiwi
Mirtillo
Nocciolo
Vite



CLASSIFICAZIONE DEI RAMI

RAMI A LEGNO:

SUCCHIONI



POLLONI



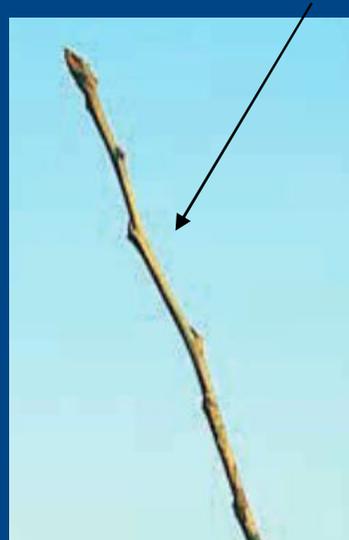
CLASSIFICAZIONE DEI RAMI

RAMI A FRUTTO PER LE POMACEE:

DARDO (1), LAMBURDA (2)



BRINDILLO, RAMO MISTO



BORSA, ZAMPA DI GALLO



CLASSIFICAZIONE DEI RAMI

RAMI A FRUTTO PER LE DRUPACEE:

MAZZETTO DI MAGGIO
(= DARDO FIORIFERO)



BRINDILLO



RAMO MISTO



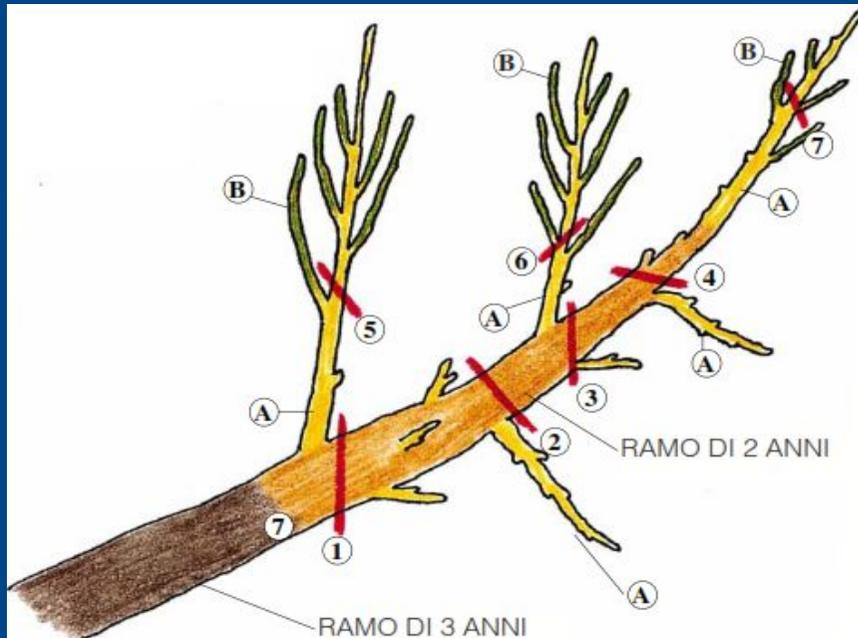
OPERAZIONI DI POTATURA (1)

- ASPORTAZIONE DI BRANCHE POSIZIONATE MALE;
- ASPORTAZIONE DI POLLONI E SUCCHIONI;
- DIRADAMENTO DEI RAMI;



OPERAZIONI DI POTATURA (2)

- RACCORCIAMENTO DI BRANCHE CON TAGLI DI RITORNO;

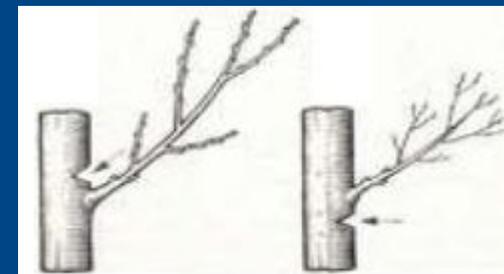
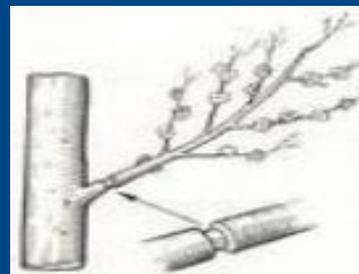


Raccorciamento di una branca di 2 o più anni fino ad una ramificazione laterale che svolgerà la funzione di nuova cima

Evitare tagli grossi e capitozzature

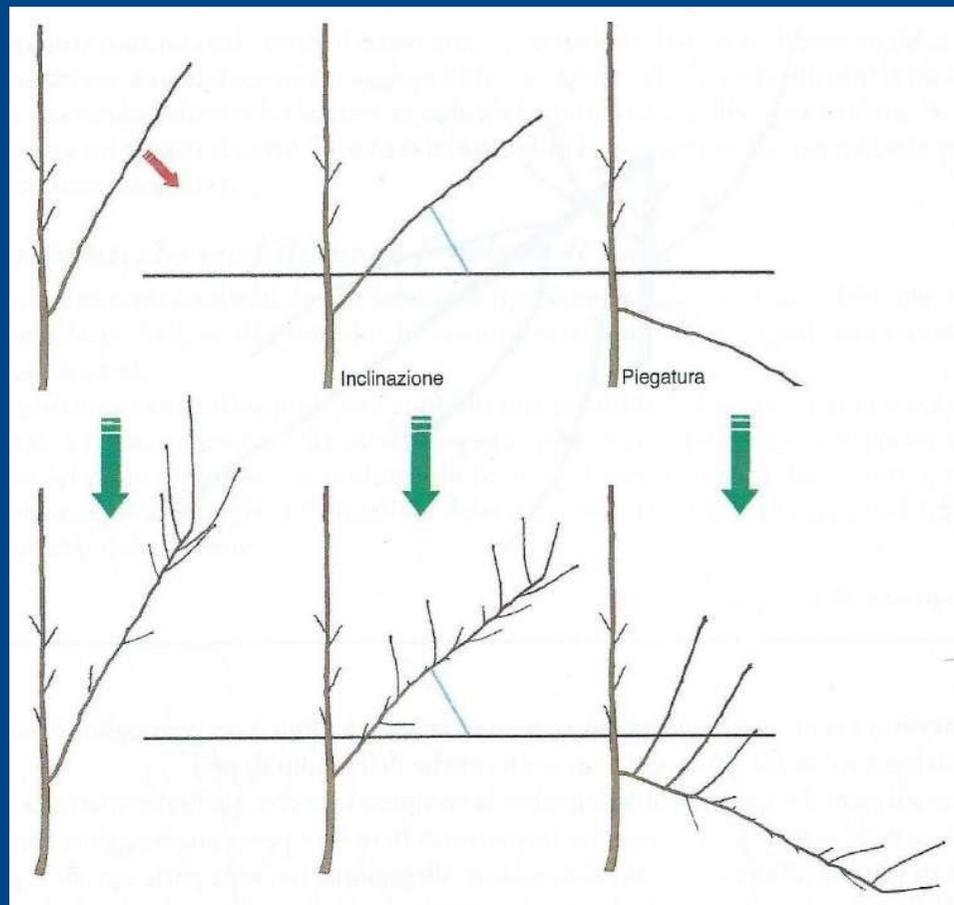
OPERAZIONI DI POTATURA (3)

- PIEGATURA DEI SUCCHIONI / CURVATURA DEI RAMI;
- INCISIONE / DECORTICAZIONE DEI RAMI;
- TAGLIO DEL CAPORALE SOPRA O SOTTO UNA GEMMA

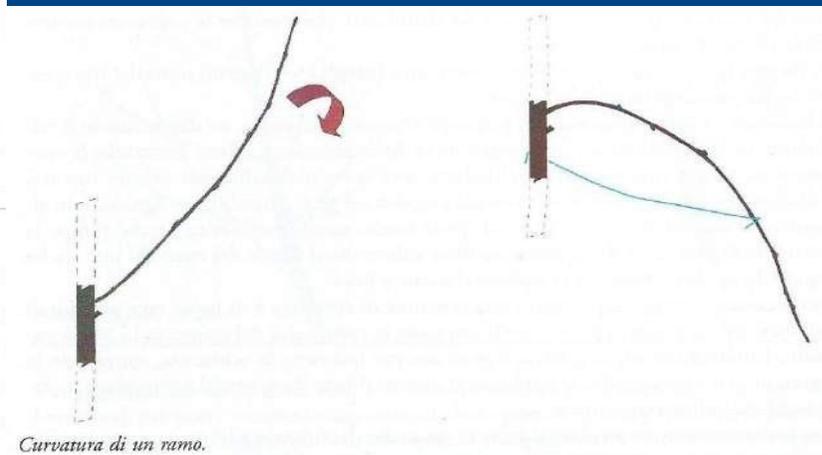


MODIFICHE SUL TRASPORTO LINFATICO

- per assecondare l'entrata in produzione
- per ridurre la vigoria



Riducendo il vigore
si differenziano più
gemme a fiore



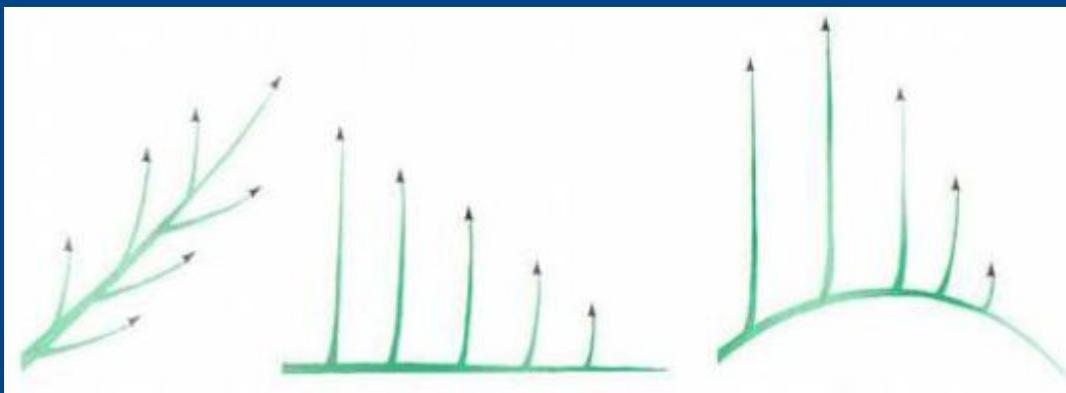
SCOPI DELLA POTATURA VERDE

- TOGLIERE COMPETIZIONE CON I RAMI PER FAVORIRE LA DIFFERENZIAZIONE, ALLEGAGIONE / CRESCITA DEI FRUTTI;
- DARE ARIA E LUCE ALL'INTERNO DELLA CHIOMA;
- CONTENERE LA VIGORIA
- FACILITARE LA CICATRIZZAZIONE
- RIDURRE I TEMPI DELLA POTATURA SECCA

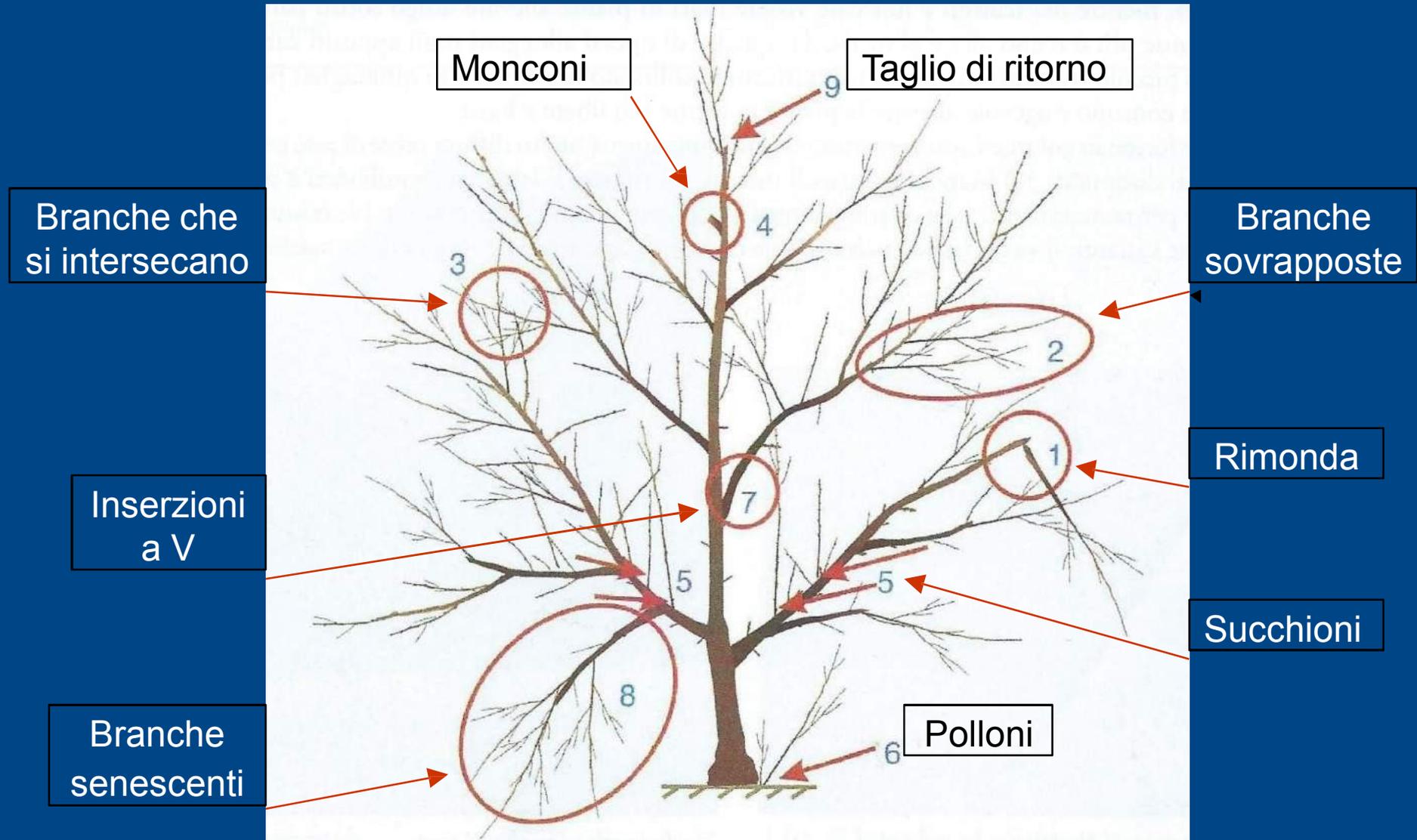


LA POTATURA VERDE

- SPOLLONATURA/SCACCHIATURA
- CIMATURA (IN FASE DI ALLEVAMENTO)
- DIRADAMENTO FRUTTI
- PIEGATURA



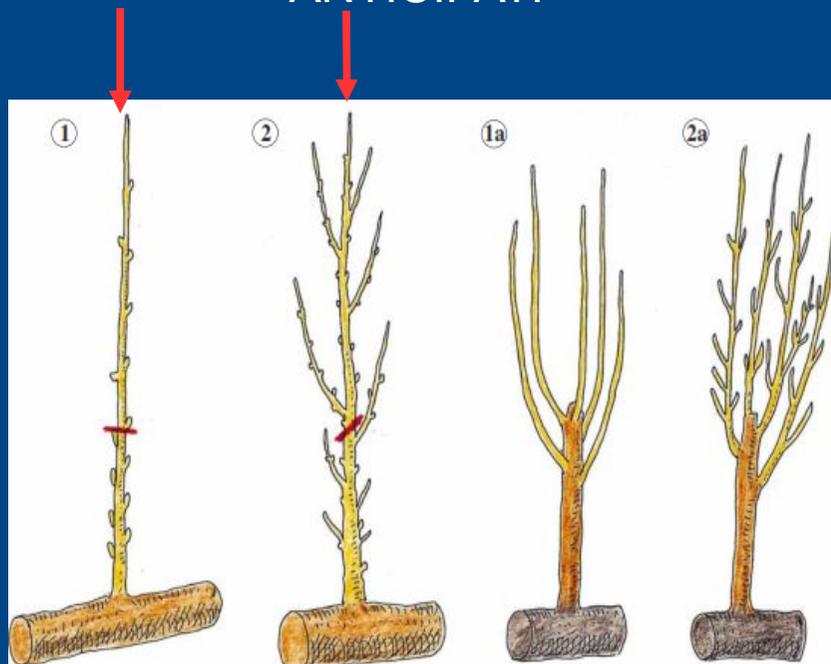
OPERAZIONI COMUNI A TUTTE LE SPECIE



I RAMI DI UN ANNO

1) RAMO DI 1 ANNO

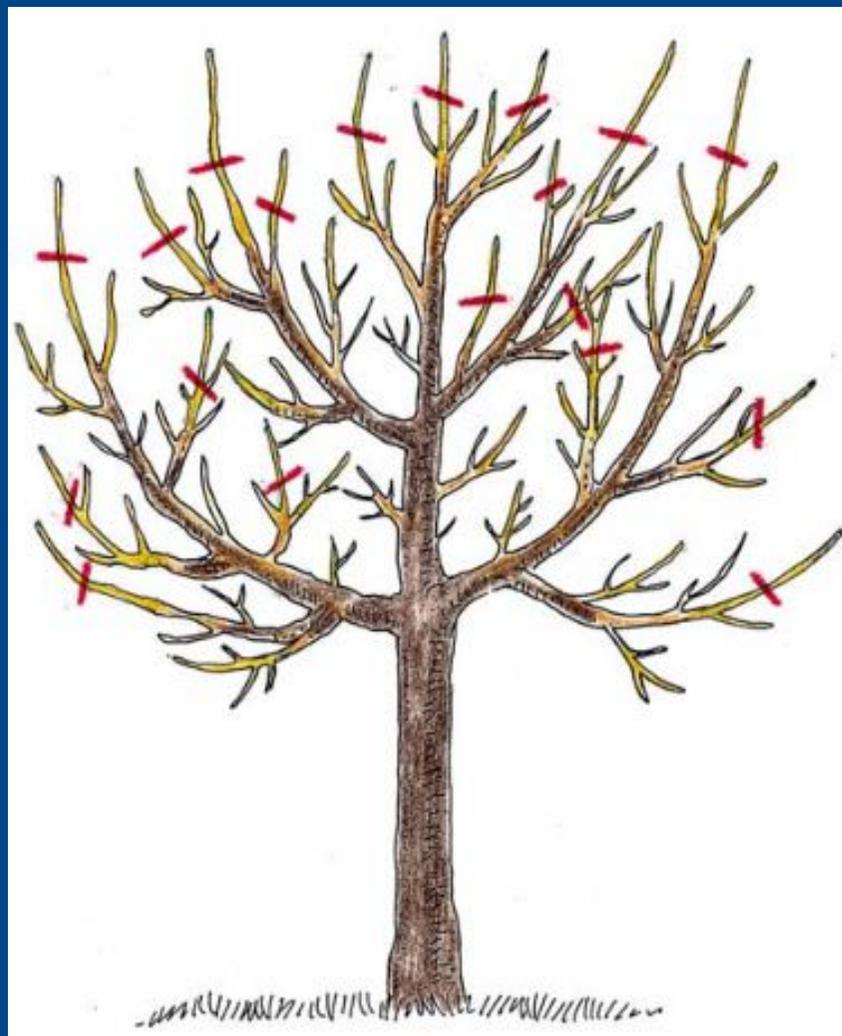
2) RAMO DI 1 ANNO
CON RAMETTI
ANTICIPATI



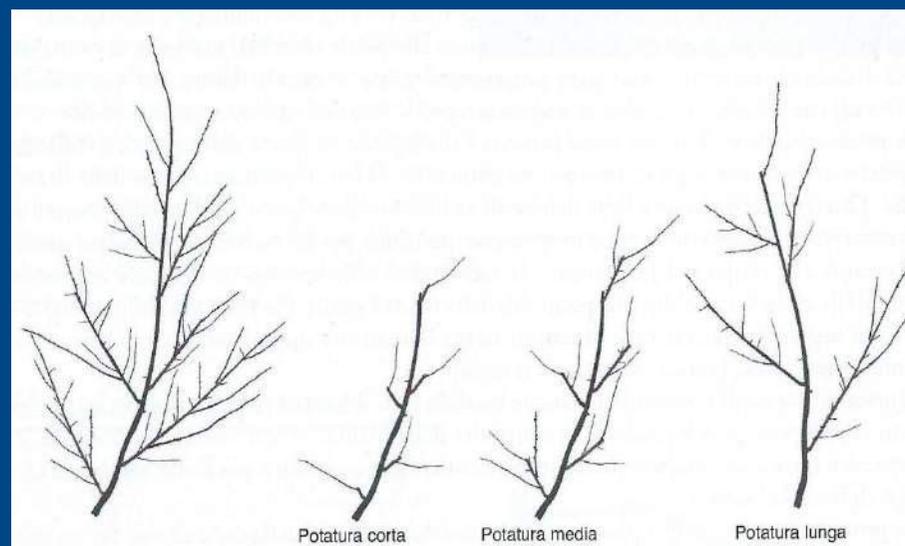
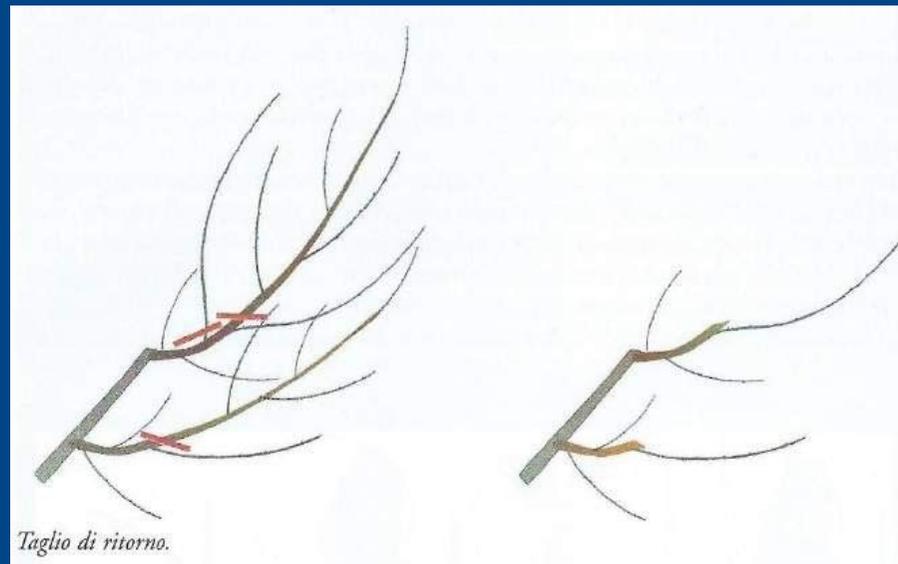
1a

2a

REAZIONE DOPO UN ANNO



MODALITA' DI TAGLIO



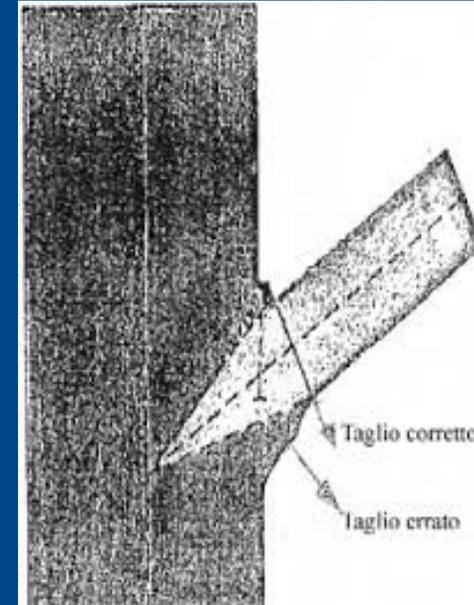
IL TAGLIO DI RITORNO

Ravvicina la periferia della chioma al centro della stessa



COME FARE I TAGLI

FORBICE DOPPIO TAGLIO



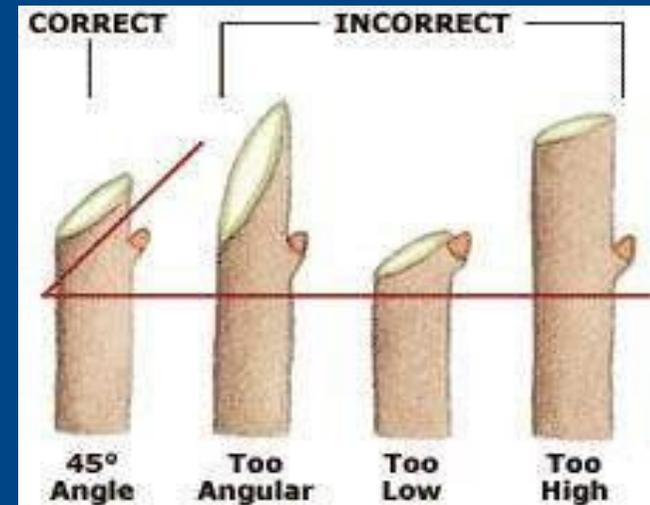
3 CONSIDERAZIONI

SEMPRE AFFILATI (TAGLIO NETTO)

PULIZIA DELLA LAMA

MASSIMA ATTENZIONE !

CORRETTA ESECUZIONE DEI TAGLI



INTENSITA' DI POTATURA

Specie (esempi)	Intensità di potatura	% legno asportato
vite actinidia	potatura molto energica	80-90 %
pesco susino cino-giapponese albicocco	potatura energica	50-70 %
ciliegio dolce melo pero	potatura di media intensità	< 50 %

LA POTATURA DELLE POMACEE

- Eliminare polloni, succhioni, borse, zampe di gallo, mummie, rami rotti o malati;
- Tagli di ritorno per ringiovanire la chioma, migliorare la penetrazione di luce, aria e prodotti fitosanitari;
- Ridurre le lamburde in eccesso;
- Non tagliare i brindilli e i rami di 1 anno
- Lasciare i rami interi e asportare i rami ormai troppo indeboliti e molto pendenti verso il basso



LA POTATURA DELLE DRUPACEE



PESCO

- Potatura energica (asportazione 50-70% dei rami);
- Dopo i freddi invernali;
- Diradamento rami misti o tagli di ritorno;
- Eliminazione delle mummie e dei rami secchi o malati;
- Scacchiatura (estiva)
- Diradamento (5 frutti / ramo misto)





NO!



SI!

ALBICOCCO

- Nei primi anni reagisce in modo imprevedibile ai tagli (soprattutto se invernali);
- Primi 3 anni: privilegiare la potatura verde (rallenta l'attività vegetativa)



per natura l'albicocco assume
un portamento irregolare



necessita di interventi di
potatura verde

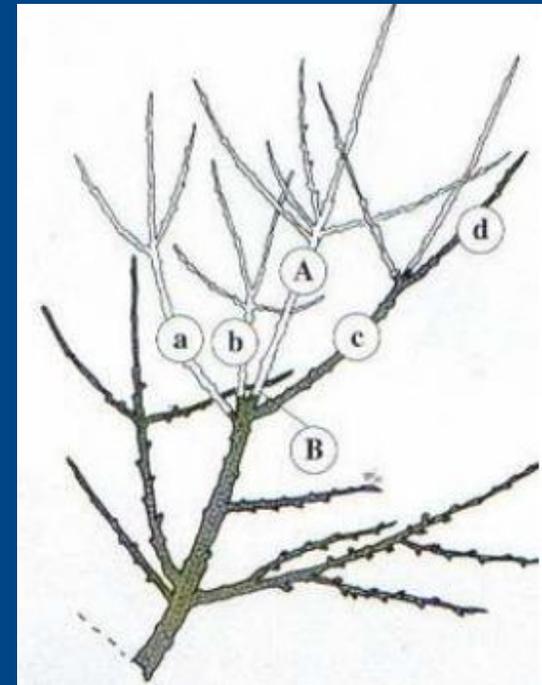
ALBICOCCO

- fruttifica su tutti i tipi di ramo
- dal 4° anno: potatura invernale di ritorno
- Intensità: vedere la produzione dell'anno precedente e il vigore della pianta
 - Varietà poco vigorose (producono specialmente sui mazzetti di maggio): rinnovare le branchette di 3 anni con tagli di ritorno
 - Varietà vigorose: tagli di ritorno e curvatura dei rami a fine estate
- Sfoltire i rami i diradare i frutti (potatura verde)



CILIEGIO

- Mal sopporta i tagli (specialmente quelli grossi);
- I mazzetti di maggio (nelle piante adulte) e i rami misti (in quelle giovani) sono i rami più importanti;
- Aprire le impalcature, contenere la chioma
- Diradamento dei rami della parte alta
- I dardi vanno diradati e rinnovati con tagli di ritorno su rami laterali giovani che si rivestiranno di nuovi dardi col tempo



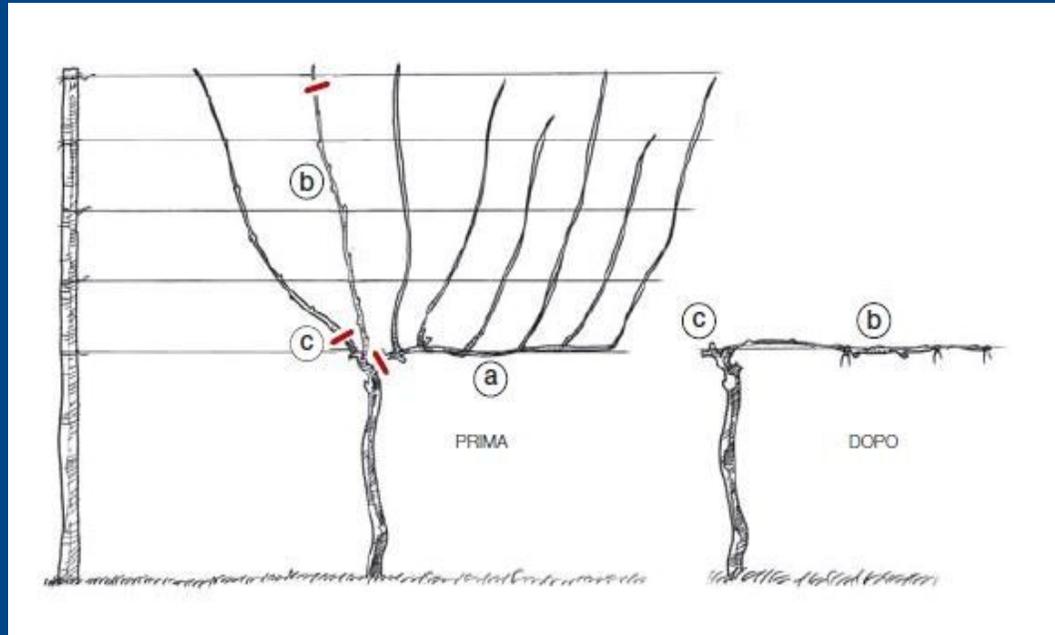
SUSINO

- Fruttifica in particolare sui mazzetti di maggio
- Eliminare succhioni e polloni
- Diradamento dei rami
- Diradamento dei frutti
- Rinnovare le branchette con tagli di ritorno



VITE

- VITE ALLEVATA A GUYOT

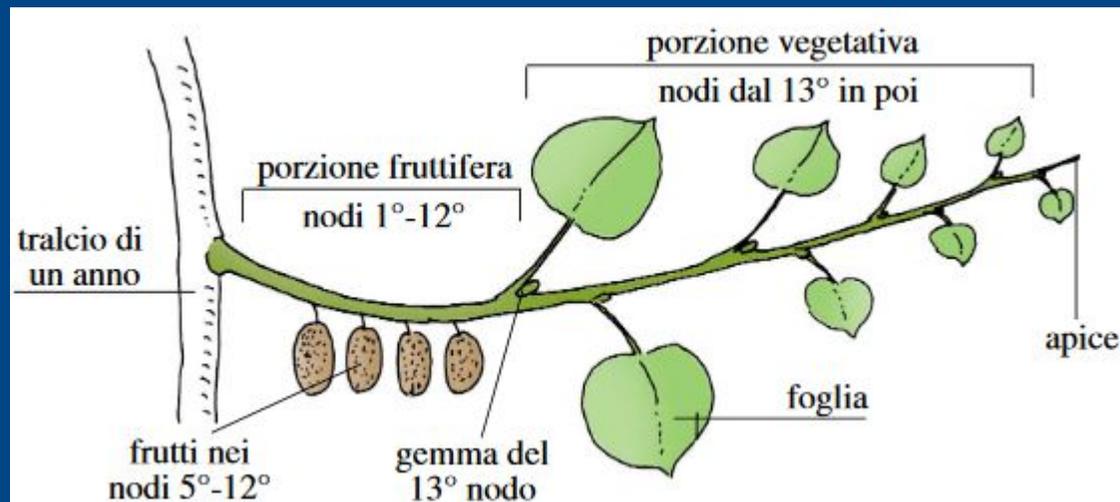


SI POTA CON 3 TAGLI:

- a) taglio del passato
- b) taglio del presente
- c) taglio del futuro

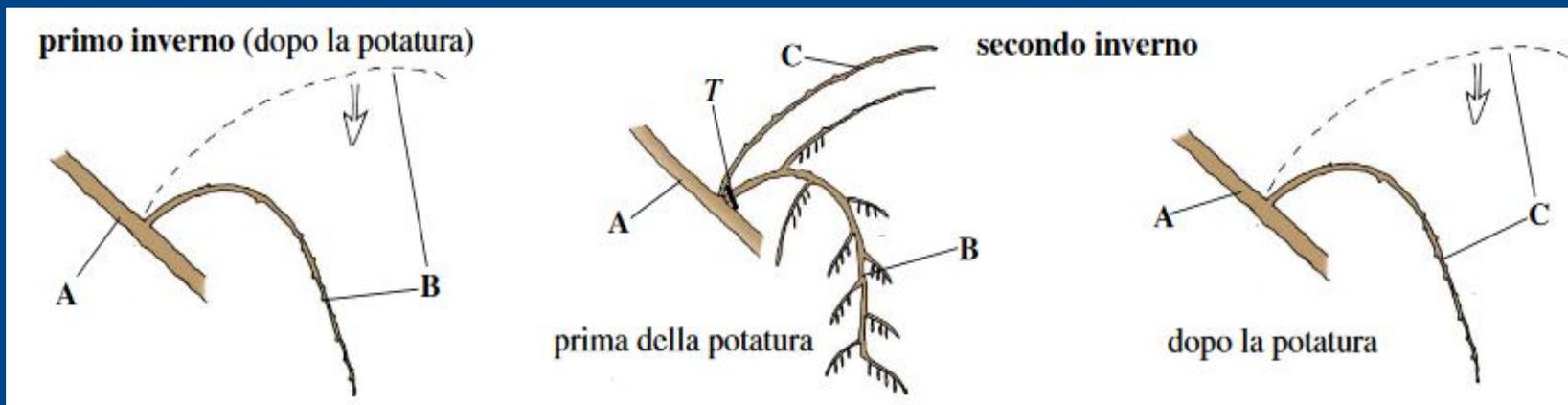
ACTINIDIA

- Fruttifica sui germogli dell'anno inseriti sui rami dell'anno prima
- 3 tipi di tralci:
 - succhioni;
 - a sviluppo determinato
 - a sviluppo indeterminato



ACTINIDIA

- Tagliare i tralci di 2 anni e riportarli all'altezza di un tralcio di rinnovo di un anno (in prossimità del legno vecchio);
- Non lasciare troppi tralci;
- Tagliare i tralci a circa 15 gemme;
- Importante la potatura verde



**GRAZIE
PER L'ATTENZIONE**



E BUONA POTATURA!